

---

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

Università della Calabria Arcavacata di Rende 03/02/2006

Comitato Scientifico

VERBALE N. 02

Ore inizio: 18.30

Ore fine: 19.50

**Presenti:**

dott. Salvatore La Porta,  
Prof.ssa Carmen Argondizzo,  
prof. Giorgio Giraudi.  
prof. Carlo Carbone.

**Assenti :**

prof. Claudio Di Turi,  
prof. Jacque Guenot,

Adempie alle funzioni di Segretario la dott.ssa Patrizia Scarcello in sostituzione della dott.ssa Tatiana Geremicca.

**Ordine del Giorno:**

Valutazione del piano delle attività formative proposto dall'ISCaPI per l'anno 2006/07.

Sulla scia del primo incontro del 01/02/2006, il C.S. riunitosi per la seconda volta, ha esaminato ulteriormente le criticità relative al piano delle proposte formative 2006/2007 dell'ISCaPI.

Il C.S. ha ribadito le responsabilità dei suoi membri e soprattutto, tenendo presente l'ambito accademico entro cui l'ISCaPI si muove, la necessità di essere messo al corrente di tutte le iniziative che l'Istituto intende intraprendere, affidandone al presidente la gestione dell'aspetto organizzativo.

La discussione si è focalizzata particolarmente sulla creazione o meno dei centri di ricerca, previsti tra l'altro dallo statuto.

-La prof.ssa Argondizzo ha giudicato troppo complesso il meccanismo di creare centri all'interno dell'istituto in quanto ciò diventerebbe difficile da gestire, togliendo allo stesso tempo importanza all'ISCaPI medesimo.

-Il prof. Carbone accoglie le perplessità della prof.ssa Argondizzo, non escludendo però che esso possa funzionare. Inoltre, tiene a precisare che compito del C.S. è e sarà quello di garantire che non venga meno il carattere scientifico dell'ISCaPI.

-Dello stesso avviso è il prof. Giraudi per il quale la creazione di più centri di ricerca si concilia con l'eterogeneità degli interessi dell'ISCaPI. A tal proposito il prof. Giraudi si interroga riguardo alla politica culturale e scientifica che il C.S. intende seguire per valutare iniziative quali, ad esempio, l'International Jazz Festival.

-All'unanimità i presenti sono d'accordo sulla necessità di modificare la denominazione del Centro di Ricerca Italo-Canadese, considerando che si potrebbe creare qualche conflitto con le attività di ricerca e di studio che si svolgono all'interno dell'Ateneo.

-Il presidente ribadisce che i centri di ricerca e i laboratori non vanno intesi in senso puramente universitario, ma come delle equipe di specializzazione attraverso cui promuovere attività formative, stage, interscambi tali da collegare aree geografiche e culturali differenti. Aggiunge, inoltre, che i centri saranno dotati di un proprio organico e di conseguenza di una certa autonomia finanziaria e amministrativa che tuttavia dovrà passare sotto il controllo dell'Istituto ISCaPI, nella persona del Dott. Arena.

Dopo un ampio dibattito, il Prof. Carbone, in qualità di presidente del C.S., propone la stesura di un documento da presentare al Consiglio Direttivo, con la deliberà di quanto segue:

Il Comitato Scientifico riunitosi in data 01 e 03 febbraio 2006 per discutere sul piano delle proposte formative 2006/2007 dell'ISCaPI, ha espresso ampio consenso sulle attività proposte e ha considerato auspicabile una maggiore concertazione sulle iniziative per garantire una coerente politica di sviluppo e di orientamento.

#### **1. Centro di ricerca Italo Canadese**

Per quanto concerne la proposta di creazione di un Centro di Ricerca Italo/canadese, il C.S. ha espresso apprezzamento per l'attività fin qui svolta e per l'interesse mostrato da autorevoli colleghi al coinvolgimento nell'iniziativa. L'auspicio è che si possa coltivare una sintonia con gli orientamenti ISCaPI, di cui proprio il C.S. è garante, sulle attività culturali che questa prima articolazione specializzata dell'Istituto potrà attuare. In questa veste di garante il CS suggerisce:

- a. una riconsiderazione terminologica: il 'Centro di ricerca Italo/Canadese' diventerebbe 'Centro Culturale Italo/Canadese';
- b. l'individuazione di un coordinatore scientifico all'interno del consiglio tecnico/scientifico del Centro che possa interagire con il C.S. per evitare che la predisposizione dei piani di attività, le loro possibili variazioni o la loro realizzazione confligga con il piano scientifico generale dell'IsCaPI.

#### **2. Corso di lingua e cultura canadese**

Sulla pianificazione del corso di lingua e cultura canadese ci si riserva la determinazione dei costi relativi all'area linguistica, determinazione che dovrà pervenire dal Centro linguistico di Ateneo.

#### **3. International Days e Corso di Formazione in Europrogettazione**

Per quanto concerne le attività divulgative denominate International Days ed il Corso di Formazione in Europrogettazione, il C.S. esprime il suo consenso di massima sulle macro aree di studio affrontate e si riserva una riqualificazione più puntuale delle materie in cui le aree sono state articolate.

#### **4. corsi di Lingua italiana per stranieri e storia calabrese**

Per quanto attiene i corsi di Lingua italiana per stranieri il C.S. auspica una più stringente collaborazione tra la LALEO e il Centro Linguistico di Ateneo con

una maggiore frequentazione reciproca e un'assidua partecipazione ai corsi di aggiornamento per i docenti della LALEO predisposti all'uopo dal Centro Linguistico d'Ateneo.

#### **5. International Youth Jazz festival**

Il C.S. considera il Festival un'attività che rientra a pieno titolo nell'area scientifica culturale che un soggetto come iSCAPI può promuovere; in tal senso il C.S. si ripropone di individuare e coinvolgere docenti ed esperti che operano presso l'UNICAL e sul territorio.

#### **6. Tavolo tecnico**

Il C.S. si riserva di individuare in questo mese un responsabile per simile iniziativa

#### **7. Quaderni ISCAPI**

Il C.S. esprimendo notevole interesse sull'iniziativa, pone uno stringente vincolo qualitativo sugli argomenti cui i Quaderni verranno dedicati e sui metodi di intervento scientifico, e si riserva di individuare nel minor tempo possibile uno o più responsabili per simile attività.

Non essendovi altro da discutere la seduta è sciolta alle ore 19.50.

Il presente verbale è letto e sottoscritto

**Il Presidente**

dott. Salvatore La Porta

**Il Segretario**

dott.ssa Patrizia Scarcello